



Istituto Autonomo Case Popolari
Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE
DELIBERAZIONE N. 21 ANNO 2015

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – D. LGS. 196/2003 E SS.MM. PRIVACY – MISURE MINIME DI SICUREZZA - DOCUMENTO TECNICO (D.L. 5/2012) - AGGIORNAMENTO.-

L'anno duemilaquindici, addì 17 del mese di Marzo in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.396 serv. 13° del 05/03/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che il D. Lgs. N°196/2003 e ss.mm. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in seguito denominato “Codice”, contempla norme per garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità dell’interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

ATTESO che l’art. 31 del Codice stabilisce che i dati personali oggetto di trattamento sono custoditi e controllati mediante l’adozione di idonee e preventive misure di sicurezza.

VISTA la Deliberazione consiliare n° 172 del 22/12/2004 ad oggetto: “ Trattamento dati personali – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza – D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione – Artt. 32/36 ed All. B.

VISTA la vigente dotazione organica al 31-12-2014 composta da n° 72 unità di ruolo a tempo indeterminato;

VISTO, altresì, che presso questo IACP risultano impegnati n° 24 unità con contratto a tempo determinato e ad orario ridotto;

VISTA la deliberazione commissariale n° 10 del 30/01/2014 ad oggetto: “approvazione regolamento per la prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza, triennio 2014-2016;

RICHIAMATO l’art. 45 del D.L. n. 5/2012, meglio conosciuto come D.L. semplificazioni il quale interviene sull’art. 34 del Codice della privacy (D.Lgs. 196/2003), sopprimendo la lett. g) del comma 1 e abrogando il comma 1-bis;

ATTESO che il D.L. n. 5/2012, sopra cennato ha reso non più obbligatoria la tenuta di un D.P.S. aggiornato e la necessità di avvalersi di un'autocertificazione sostitutiva o di un D.P.S. semplificato;

VERIFICATO che tale abolizione lascia, comunque, inalterato l'obbligo della predisposizione e dell'aggiornamento delle misure di sicurezza per la tutela dei dati sensibili in quanto rimasti invariati tutti gli aspetti tecnici della normativa, quali:

1. autenticazione informatica;
2. adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
3. utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
4. aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
5. protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
6. adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza;
7. il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;

VALUTATO che rimane, pertanto, la necessità di stilare :

- l'elenco dei trattamenti di dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
- le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché le procedure da seguire per controllare l'accesso ai locali nei quali vengono conservati i dati oggetto del trattamento o l'accesso per via telematica;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento garantendone la disponibilità in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati;
- la previsione di interventi formativi per rendere edotti gli incaricati del trattamento dei rischi che incombono sui dati e dei modi per prevenire i danni delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare o sull'introduzione di nuovi strumenti utilizzati per il trattamento dei dati personali;

- la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;

VISTO il Provvedimento del Garante del 27-11-2008 e ss.mm.

VISTO il Provvedimento del Garante del 02-03-2011 e 307/2012, 25/2013.

CONSIDERATO che:

- eliminato il D.P.S., unitamente alle modalità semplificate per la tenuta del D.P.S., vengono meno anche i relativi riferimenti nelle relazioni accompagnatorie del Bilancio sull'avvenuta redazione o aggiornamento.
- sopravvivono, comunque, le altre misure di sicurezza diverse dal DPS, gli obblighi di informativa e di consenso, di nomina di Responsabili e incaricati del trattamento;

RITENUTO che:

- oltre alle misure "minime" obbligatorie, ai sensi degli artt. 33, 34 e 35 del Codice, il Titolare deve adottare ogni altra misura "*idonea e preventiva*" al fine di ridurre al minimo "*i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta*";
- nonostante non sia più una misura minima di sicurezza obbligatoria, la predisposizione di un documento riepilogativo delle misure di sicurezza adottate in ottemperanza alla legge in vigore (qui chiamato "Documento per la sicurezza") costituisce misura "*idonea e preventiva*";

STABILITO che restano, dunque, in vigore tutte le altre disposizioni ovvero:

- l'autenticazione informatica e l'adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- l'utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- l'adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- l'adozione di tecniche di cifrature o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rilevare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari;

- la previsione di password per l'accesso ai singoli pc e/o al sistema informatico aziendale;
- la periodica sostituzione di tali credenziali con la relativa procedura di conservazione presso il custode delle parole chiave;
- l'obbligo di definizione di una procedura di back-up dei dati;
- la definizione di un sistema di ripristino di dati ed informazioni;
- la nomina di un Amministratore di sistema.

Tutto ciò premesso;

VISTO l'elenco del personale autorizzato al trattamento dati in atti d'Ufficio che fa parte integrante del D. P. S. allegato alla presente;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato con deliberazione Commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

VISTA la D.C. n. 1 dell'11/01/2011;

VISTA la L.R. n. 10/2000;

VISTO il D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010

VISTO lo Statuto dell'Ente:

VISTO il Decreto dell'Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità n. 396 del 5/03/2015 con il quale il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) è stato designato quale Commissario ad Acta dell'Istituto;

DATO ATTO che il **presente provvedimento** non comporta assunzioni di spesa e pertanto **non è "rilevante ai fini contabili"**.

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal Responsabile del I Servizio Amministrativo

D E L I B E R A

DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRENDERE ATTO dell'art. 45 e 46 del D.L. 5/2012 convertito in Legge 35/2012;

CONFERMARE, quali misure minime di sicurezza, quanto indicato nell'art. 34 Codice Privacy ovvero:

- l'autenticazione informatica e l'adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;

- l'utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- l'adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- l'adozione di tecniche di cifrature o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rilevare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari;
- la previsione di password per l'accesso ai singoli pc e/o al sistema informatico aziendale;
- la periodica sostituzione di tali credenziali con la relativa procedura di conservazione presso il custode delle parole chiave;
- l'obbligo di definizione di una procedura di back-up dei dati;
- la definizione di un sistema di ripristino di dati ed informazioni;
- la nomina di un Amministratore di sistema.

APPROVARE il Documento Programmatico sulla Sicurezza (all. A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

COMUNICARE a tutti i dipendenti, attraverso la propria casella di posta elettronica, l'adozione del presente atto affinché si adeguino alle prescrizioni contenute nel DPS 2014 allegato;

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ignazio GENTILE)

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.to Pietro GIURLANDA